



Piercarlo Crachi

Testo - Chiara Terenzi  
Foto - Caterina Zavattaro

Intervento  
Ristrutturazione di un attico

Luogo  
Roma

Progettisti  
Piercarlo Crachi

Collaboratori  
Eleonora Castrucci,  
Illenia De Vece

Committente  
Privato

Anno di redazione  
2016

Anno di realizzazione  
2016

Costo  
Euro 300.000,00

Imprese esecutrici  
Edilvalentino Srl

Imprese fornitrici  
iGuzzini, Lualdi, Listone Giordano

Dati dimensionali  
300 mq (appartamento),  
200 mq (terrazzo)

## La grande bellezza

### La finestra sui Parioli nel progetto di ristrutturazione di un attico

Definire questo progetto di Piercarlo Crachi semplicemente con la parola "ristrutturazione" sarebbe a priori un grave errore, poiché l'accortezza con la quale è stato rivalutato questo attico di 300 mq nel quartiere romano dei Parioli è un azzecato mix tra sperimentazione e riscoperta, tra ingegno e lungimiranza. Il progetto mira al recupero di alcuni componenti caratterizzanti che, con l'integrazione di nuovi elementi punta a conferire all'ambiente una calda atmosfera contemporanea. L'ultima ristrutturazione eseguita a metà degli anni '70, ha lasciato in eredità pregiate porte scorrevoli con imbotti di ottone che ricordano l'architettura navale; troppo belle per non essere restaurate ed attualizzate: una dolce brezza di passato in un luogo romanticamente moderno. Il pavimento in marmo (scoperto sotto un parquet degli anni '80, che è stato ovviamente ed intelligentemente rimosso) è stato sottoposto a restauro e, per donargli una forma nuova e vitale, è stato integrato una serie di moduli rettangolari di

parquet medoc di Listone Giordano disegnato da Michele de Lucchi. La cucina in acciaio inox (disegnata su misura) è caratterizzata da aggiunte di legno in rovere bianco che conferisce all'ambiente calore ed armonia. Grande attenzione è stata riservata anche ai bagni realizzati ognuno in stile diverso tra cui spicca il bagno padronale interamente rivestito da marmi green forest e dotato di doccia "filo-pavimento" integrata con un bagno turco. In generale è stata posta immensa attenzione alla ricerca degli oggetti di design più coerenti alla creazione di un'atmosfera anticamente futuristica come la lampada di Pierre Cardin (anni '60) collocata nel giardino d'inverno come fulcro caratterizzante dell'ambiente. Il camino a doppia faccia, fa da tramite collante tra il giardino d'inverno ed il terrazzo, svolgendo una duplice funzione; in primis riscaldare gli ambienti per usufruire del terrazzo anche nelle sere dal clima più rigido ed in secundis a dare un tocco di misticismo in un luogo fortemente favoloso.

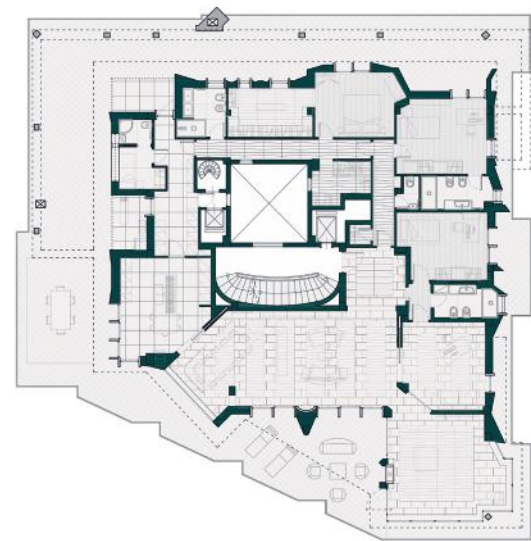
La grande vetrata sul quartiere Parioli; pavimento a moduli rettangolari di parquet





*Il pavimento in marmo è stato sottoposto a restauro per donargli una nuova forma, integrandolo con il parquet; pregiate porte scorrevoli con imbotti di ottone*





Cucina in acciaio inox  
caratterizzata da aggiunte  
di legno in rovere bianco



Bagno padronale rivestito  
di marmo green forest  
con doccia filopavimento  
e bagno turco